



COMUNE DI CASIER
PROVINCIA DI TREVISO

CRITERI GUIDA PER LA CONCESSIONE DI ORTI URBANI
SITUATI NEL COMUNE DI CASIER.

Articolo 1 — Oggetto, definizioni e finalità

Le presenti linee guida, approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 17/03/2021, disciplinano la concessione e degli orti urbani.

Per orto urbano si intende una porzione di terreno pubblico concesso a titolo temporaneo destinato alla coltivazione di ortaggi, piccoli frutti e fiori, ad uso proprio del concessionario o della sua famiglia, secondo le modalità previste da apposita concessione, nel rispetto delle regole poste con il presente atto.

L'Amministrazione Comunale di Casier individua appezzamenti di terreno di sua proprietà affinché siano concessi a cittadini interessati che, ne facciano domanda, in possesso degli specifici requisiti stabiliti dai presenti criteri nel quadro delle politiche finalizzate al miglioramento della qualità della vita attraverso il soddisfacimento di un'ampia gamma di esigenze sociali, ambientali e culturali della comunità.

Il Comune, attraverso l'iniziativa degli orti urbani, si propone di:

- creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni di aggregazione sociale che favoriscano i rapporti interpersonali, la conoscenza e la valorizzazione dell'ambiente urbano, nonché lo svolgimento di attività utili alla prevenzione, al mantenimento e alla cura della salute;
- sensibilizzare i cittadini singoli e le famiglie, sull'esigenza di salvaguardare e riqualificare il territorio comunale attraverso processi di autogestione del patrimonio comunale;
- stimolare e accrescere il senso di appartenenza alla comunità;
- promuovere l'attività fisica;
- favorire una risposta adeguata all'esigenza di un'alimentazione sana e sicura;
- recuperare spazi pubblici con finalità sociali e di miglioramento anche estetico del paesaggio urbano, incrementandone l'efficienza e valorizzando il concetto di bene comune.

Il Comune di Casier delegherà la gestione degli orti urbani realizzati nell'area comunale (Dosson e Casier) ad un'Associazione del territorio.

Il Comune al fine di adempiere ai principi suddetti suddivide in categorie le concessioni e definisce requisiti particolari per ciascuna di esse.

Articolo 2 — Categorie: requisiti generali e particolari per la concessione.

Requisiti generali.

Per poter presentare domanda di concessione di un orto urbano occorre essere in possesso dei requisiti specificati nei successivi commi:

- a) essere residenti nel Comune di Casier;

- b) non avere la proprietà, il possesso o la disponibilità di altri "appezzamenti di terreno coltivabile" nel territorio comunale o fuori comune;
- c) non essere imprenditore agricolo titolare di partita I.V.A.;
- d) in nessun caso l'assegnazione degli orti può essere finalizzata allo svolgimento di attività a scopo di lucro;
- e) disponibilità all'iscrizione all'Associazione che sarà delegata dall'Amministrazione Comunale alla gestione degli orti.

Requisiti particolari.

Categoria 'anziani'

essere di età maggiore o uguale a 65 anni compiuti al momento di presentazione della domanda;

Categoria 'famiglia'

Per ciascun nucleo familiare è possibile presentare una sola domanda di concessione. Ove risultino presentate più domande da parte del medesimo nucleo familiare, ne verrà presa comunque in considerazione solo una a scelta dell'interessato.

Per nucleo familiare si intende quello risultante dalla certificazione anagrafica.

Articolo 3 - Concessioni riservate (compresa 'scuola')

L'ufficio comunale competente, oltre a quanto stabilito nel precedente articolo, su presentazione di un progetto specifico su temi inerenti la coltivazione dell'orto urbano, può siglare apposite concessioni per l'assegnazione di orti ad Associazioni, ad Cooperative senza scopo di lucro che si occupano di utenti deboli e fragili.

E' possibile la concessione di orti a favore delle scuole di ogni ordine e grado con sede nel comune di Casier.

Il Comune di Casier potrà riservare ai Servizi sociali l'utilizzo degli orti sempre sulla base di specifico progetto.

Articolo 4 — Procedure di concessione.

La concessione degli orti pubblici è effettuata in base all'esito della graduatoria formata a conclusione della procedura prevista e disciplinata in parte dal presente atto e in parte da apposito bando pubblicato per almeno quindici (15) giorni all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune. La graduatoria è formata applicando i criteri meglio specificati nell'art. 11 ed è approvata con determinazione del Responsabile del Settore Servizi alla Persona.

La concessione del singolo orto urbano è effettuata dal Comune di Casier nel rispetto della graduatoria.

Affinché la concessione sia produttiva di effetti giuridici è necessario che il concessionario:

- a) accetti con dichiarazione espressa e sottoscritta tutte le regole e condizioni poste a disciplina della concessione stessa;
- b) sia presente al sopralluogo di consegna e sottoscriva il relativo verbale di accettazione;
- c) versi l'eventuale quota di canone stabilita all'atto della concessione, entro 15 giorni dalla data di avvenuta consegna del lotto.

Le graduatorie rimarranno valide sino:

- ad esaurimento dei potenziali aventi diritto;
- per un massimo di tre anni;
- saranno utilizzate per la concessione di lotti disponibili a seguito di eventuali rinunce dei concessionari.

Ad avvenuto esaurimento delle graduatorie, ove sussistano ancora lotti concedibili, si procederà all'approvazione e pubblicazione di un nuovo bando.

L'Amministrazione si riserva di modificare, mediante apposita deliberazione giuntale, i criteri relativi alla consistenza e alla distribuzione dei lotti in occasione dell'emanazione dei successivi bandi per la concessione degli orti pubblici.

Articolo 5 — Durata della concessione e disciplina del relativo rapporto.

La concessione ha una durata complessiva di due (2) anni, dal momento della stipula della convenzione o dal momento dell'effettiva immissione nella disponibilità dell'orto urbano.

Per i concessionari richiedenti l'eventuale rinnovo, di un ulteriore anno, l'Amministrazione Comunale si riserva di verificare il mantenimento dei requisiti di cui all'articolo 2.

La concessione dell'orto pubblico si configura come concessione a titolo temporaneo di area pubblica ad uso orto urbano.

L'orto concesso non è cedibile, né trasmissibile a terzi a nessun titolo.

Gli orti concessi debbono essere coltivati direttamente, dai concessionari i quali potranno essere aiutati dai membri del nucleo familiare.

L'assenza per malattia, decesso o impedimento fisico temporaneo superiore a 3 (tre) mesi, va segnalata all'associazione di gestione, la quale dovrà informare l'ufficio comunale competente che provvederà ad una nuova concessione ad altro richiedente avente diritto in base alla graduatoria.

La decadenza della concessione, oltre che nei casi sopra descritti interviene anche a seguito della rinuncia volontaria ed espressa del concessionario e altresì a seguito della perdita dei requisiti di cui all'art 2.

La decadenza dalla concessione può essere proposta al Comune dall'Assemblea dell'Associazione di gestione sulla base del mancato rispetto delle norme delle linee guida sulla gestione. La proposta deve essere inoltrata all'ufficio comunale competente e corredata da una relazione del Presidente dell'Associazione.

Alla scadenza della concessione, il concessionario dovrà rilasciare il terreno in ordine e libero da persone e cose, mentre rimarranno a beneficio del fondo i lavori, gli impianti e le colture eseguite durante il periodo della concessione, senza che il Comune sia tenuto a corrispondere indennità o compenso alcuno. In nessun caso saranno riconosciuti rimborsi per frutti pendenti.

Articolo 6 - Regole e regolamento di gestione

Il regolamento di gestione deve essere predisposto dall'Associazione ed approvato dall'Amministrazione Comunale.

Ogni singolo concessionario aderente all'Associazione deve:

- rispettare il regolamento sopracitato;
- non avvalersi di manodopera retribuita per la coltivazione del terreno, né concedere a terzi il terreno;

- non utilizzare i beni ricavati dalla produzione per lo svolgimento di attività commerciali o altre attività a finalità lucrative, in quanto la produzione stessa è rivolta unicamente al consumo per uso proprio o in ambito familiare;
- non consentire l'ingresso nell'orto di persone estranee, salvo che non siano accompagnate dal concessionario;
- non effettuare allacciamenti alla rete elettrica ed idrica non autorizzati dal Comune;
- pagare nella misura ed entro i termini stabiliti l'eventuale canone dovuti al Comune come regolamentato dal successivo art. 9.
- Consentire in qualsiasi momento l'accesso al proprio orto al personale a ciò incaricato dall'Amministrazione comunale.

Sarà facoltà dell'Amministrazione comunale attuare progettualità specifiche con finalità sociale per la valorizzazione del surplus di coltivazione non utilizzato, in proprio o tramite terzi.

Articolo 7 - Revoca della concessione

Il Comune provvederà alla revoca della concessione nei casi stabiliti nel precedente articolo 5.

La concessione dell'orto urbano potrà essere revocata inoltre per motivi di carattere generale quali la necessità di utilizzare l'area per altri scopi sociali, variazione della destinazione d'uso dell'area o altro pubblico interesse. L'area oggetto di revoca rientra nella piena disponibilità del Comune.

La revoca non comporta in nessun caso indennizzi o risarcimenti a carico del Comune.

Sono fatti salvi i regolamenti comunali e le leggi vigenti per le eventuali irregolarità compiute in violazione delle stesse e l'applicazione delle relative sanzioni.

Articolo 8 - Responsabilità e controversie

I concessionari sono tenuti a risarcire qualunque danno arrecato sia all'appezzamento assegnato che alle parti comuni, per colpa o negligenza e a rimborsare all'Amministrazione comunale eventuali spese sostenute per il ripristino.

Il concessionario sarà personalmente responsabile di qualunque danno causato a cose e/o persone dell'Amministrazione comunale e/o di terzi durante l'uso dell'orto a lui concesso.

L'Amministrazione comunale resta pertanto sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale che possa derivare dall'uso dell'orto urbano concesso.

L'Amministrazione non risponderà per furti, atti vandalici, danni per eventi naturali, interruzione di servizi (irrigazione, ecc.) che si verifichino negli orti urbani concessi, né per eventuali infortuni occorsi al concessionario o a terzi in conseguenza dell'uso dell'orto da parte del concessionario o anche a seguito del solo passaggio o stazionamento di persone nello stesso.

Articolo 9 - Canone

Potrà essere determinato dall'Amministrazione Comunale, con apposita deliberazione di Giunta, un canone annuale a titolo di concorso spese a carico dell'Associazione, che verrà comunicato alla stessa.

Articolo 10 — Azione di controllo del Comune

L'Amministrazione Comunale periodicamente vigilerà sul rispetto dei presenti criteri guida, per mezzo di personale incaricato.

I concessionari devono consentire l'accesso al personale comunale delegato per l'attività di vigilanza di cui al presente articolo.

Articolo 11 — Criteri di attribuzione dei punteggi per la formazione delle graduatorie di concessione.

Ai fini della formazione delle graduatorie di cui all'art. 3, alle domande di concessione sarà assegnato un punteggio in base ai criteri specificati nei commi successivi.

CRITERIO PARAMETRI PUNTEGGIO

CRITERI GENERALI

Fascia ISEE

- Da 0 a 3.000 Euro = 5 punti
- Da 3.001 a 6.000 Euro = 4 punti
- Da 6.001 a 12.000 Euro = 3 punti
- Da 12.001 euro a 18.000 = Euro 2 punti
- Da 18.001 a 24.000 Euro = 1 punto
- Oltre i 24.001 Euro = 0 punti

Situazione segnalata dai servizi sociali

- situazione segnalata dai servizi sociali comunali = 2 punti

CATEGORIA “Famiglia”

Nucleo Familiare numeroso

- Tre persone = 1 punto
- Quattro persone = 2 punti
- Cinque persone = 3 punti
- Da sei persone = 4 punti

CATEGORIA “Anziani”

- 65 > 70 anni = 2 punti
- 70 > 75 anni = 4 punti
- 75 > 80 anni = 7 punti
- Oltre 80 anni = 10 punti

In caso di parità di punteggio:

- per la categoria 'anziani' costituisce titolo di preferenza l'età più avanzata e la conoscenza della situazione da parte dei servizi sociali;
- per la categoria 'famiglia' costituiscono titolo di preferenza le seguenti condizioni nell'ordine:
 1. nucleo familiare numeroso,
 2. fascia ISEE più bassa

L'Amministrazione Comunale si riserva di chiedere chiarimenti ed integrazioni ai richiedenti ai fini dell'applicazione dei criteri di valutazione di cui sopra.

La mancata presentazione dell'attestazione ISEE non comporterà l'esclusione dalla concessione dell'orto urbano, ma l'automatica inclusione nell'ultima fascia ISEE la quale prevede l'assegnazione di punto 0 (zero).

CATEGORIA di cui all'art. 3 ("Concessioni Riservate" - compresa scuola-)

Valutazione da parte dell'ufficio servizi sociali su presentazione di progetti specifici, su temi inerenti la coltivazione dell'orto urbano, con il coinvolgimento attivo e diretto dei soggetti deboli e fragili prediligendo gli obiettivi e le attività finalizzate all'integrazione sociale, all'inserimento lavorativo e mantenimento delle autonomie personali a seconda delle finalità espresse all'art. 1.

Articolo 12 – Rinvio

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa riferimento alle vigenti disposizioni del Codice Civile.